

Gruppo Donatori di sangue: la donazione di plasma nell'impegno alla lotta all'emofilia

Il 17 aprile si è celebrata la giornata mondiale dell'emofilia, che ha avuto come slogan "Ieri utopia, oggi terapia" e il Gruppo Donatori di Sangue ricorda a tutti i colleghi l'importanza della donazione di sangue e in particolare quella di plasma. Il plasma si ottiene grazie ad un separatore cellulare: viene diviso dalle altre componenti del sangue che vengono reinfuse nel donatore. Questa tipologia di donazione secondo la legge italiana può essere effettuata ogni quattordici giorni, per un massimo di dodici volte l'anno.

L'emofilia è una malattia rara, congenita ed ereditaria del sangue che è provocata da un deficit di alcune proteine della coagulazione. Dati ufficiali dell'Istituto Superiore di Sanità dicono che solo nel nostro Paese sono oltre cinquemila i pazienti che ne sono affetti, che superano i trentaduemila, se si allarga lo sguardo al resto d'Europa. La terapia consiste in infusioni del farmaco che può essere ricombinante o derivato dal plasma donato gratuitamente.

Proprio la scelta etica e non remunerata di centinaia di migliaia di donatori ha permesso più volte all'Italia di inviare dosi in eccedenza di questo prezioso medicinale ad altri Paesi, che altrimenti non avrebbero avuto modo di curare i propri malati, molti dei quali bambini.

Martedì 9 maggio 2023